



# VIMI FASTENERS: APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE FINANZIARIA CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2024 E INCONTRO CON LA COMUNITA' FINANZIARIA

Novellara, 24 settembre 2024

- Ricavi consolidati per Euro 30,0 milioni (-4,0% rispetto a 31,2 milioni di Euro del 30 giugno 2023);
- EBITDA consolidato pari a 3,6 milioni di Euro, con un'incidenza del 11,9% sui ricavi (rispetto ai 3,6 milioni di Euro di EBITDA, 11,6% sui ricavi, al 30 giugno 2023);
- Risultato del periodo pari a 0,4 milioni di Euro, rispetto a 1,3 milioni di Euro al 30 giugno 2023;
- Indebitamento Netto Consolidato pari a 22,0 milioni di Euro, (rispetto ad un valore di 23,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2023 e di 26,6 milioni di Euro al 30 giugno 2023, dopo il completamento dell'acquisizione di Filostamp).

Il Consiglio di Amministrazione della società VIMI Fasteners S.p.A. ("Vimi", la "Società" o la "Capogruppo"), società leader nella progettazione e produzione di organi di fissaggio ad elevato contenuto ingegneristico per i settori industriale, automotive, oil&gas, aerospace ed altri, già quotata sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("Borsa Italiana"), riunitosi in data odierna, ha approvato la Relazione Finanziaria Consolidata del Gruppo Vimi (il "Gruppo") per il periodo chiuso al 30 giugno 2024, sottoposta a revisione contabile limitata.

# PRINCIPALI DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI SU BASE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2024

#### **RICAVI**

I ricavi consolidati del primo semestre 2024 mostrano un valore di 30,0 milioni di Euro, di poco inferiori ai 31,2 milioni di Euro del primo semestre 2023 (-4,0%), come conseguenza del rallentamento dei mercati cui si assiste a livello internazionale.

Il portafoglio ordini del Gruppo Vimi al 30 giugno 2024, con scadenza entro il 31 dicembre 2024 ed al netto del fatturato realizzato nel primo semestre dell'anno, ammonta a 24,0 milioni di Euro, rispetto ai 26,8 milioni

NON PER LA DISTRIBUZIONE O LA PUBBLICAZIONE, IN TUTTO O IN PARTE, DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE NEGLI STATI UNITI D'AMERICA, AUSTRALIA, CANADA O GIAPPONE O IN ALTRE GIURISDIZIONI OVE NON SIA PERMESSA LA DIFFUSIONE DEL PRESENTE COMUNICATO.

di Euro del 30 giugno 2023 (semestre record per il Gruppo) ed in linea con gli esercizi precedenti a quest'ultimo per lo stesso periodo di riferimento.

#### **EBITDA**

L'EBITDA del periodo risulta essere pari a 3,6 milioni di Euro, pari al 11,89% dei ricavi, in linea con i 3,6 milioni di Euro (11,55% dei ricavi) del 30 giugno 2023 (4,1 milioni di Euro di Ebitda adj al 30 giugno 2023, pari al 13,2%).

Il Gruppo Vimi ha pertanto dimostrato di essere in grado di poter sostenere la propria marginalità, nonostante il complesso quadro macroeconomico in cui si trova ad operare. Rimane costante l'impegno di tutte le società del Gruppo ad un continuo e sempre più necessario efficientamento produttivo e di gestione delle risorse, insieme ad un costante ed ininterrotto impegno del management verso un attento monitoraggio e negoziazione dei prezzi di vendita con i clienti, al fine di poter mantenere la propria marginalità, pur in un generale rallentamento dei volumi di vendita della Capogruppo cui si è assistito nel primo semestre di quest'anno.

#### **UTILE NETTO**

Il Gruppo chiude il primo semestre con un risultato positivo di 0,4 milioni di Euro, rispetto ad un risultato di 1,3 milioni di Euro rilevato nel primo semestre 2023, in seguito alla rilevazione di oneri finanziari netti per 0,7 milioni di euro (rispetto ad un impatto pressoché nullo della componente finanziaria al 30 giugno dell'esercizio precedente). Rimane inoltre significativo il livello degli ammortamenti, pari a 2,3 milioni di Euro (2,2 milioni di Euro al 30 giugno 2023), derivanti dal piano di investimenti realizzato negli ultimi anni e dalla rilevazione dei contratti di affitto e leasing contabilizzati secondo quanto previsto dallo standard IFRS16.

#### INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

Al 30 giugno 2024 si rileva, infine, un miglioramento del livello di Indebitamento Finanziario Netto, che raggiunge un valore pari a 22,0 milioni di Euro, rispetto ai 23,9 milioni di Euro del 31 dicembre 2023 ed i 26,6 milioni di Euro rilevati al 30 giugno 2023 successivamente all'acquisizione della società Filostamp Srl, a riprova della capacità del Gruppo di generare cassa.

# FATTI DI RILIEVO DEL PERIODO

Con il passare dei primi mesi dell'anno, l'accentuarsi dei conflitti e delle tensioni geopolitiche globali si sono riverberate in maniera negativa su uno scenario macroeconomico già debole e precario, amplificandone le criticità. Come già rilevato nell'ultimo trimestre dell'esercizio 2023, l'Europa continua ad attraversare una fase di debolezza, ed i suoi mercati più significativi, specialmente quello tedesco, si mostrano in bilico fra una crescita modesta ed una recessione tecnica.

Il contesto esterno in cui Vimi opera mette in evidenza la resilienza propria del Gruppo, consolidata anche grazie all'acquisizione di Filostamp, caratterizzata dalla varietà del mix dei prodotti e dal posizionamento geografico dei propri clienti, con il raggiungimento di un fatturato semestrale pressoché in linea con quello dello stesso periodo del 2023.

Più nel dettaglio, in questa prima metà dell'esercizio 2024 si è potuto notare un andamento positivo di tutte le società controllate.

Filostamp ha incrementato il proprio fatturato rispetto al primo semestre 2023, anche grazie all'avvio produttivo di nuovi business derivanti dal processo di integrazione con la Capogruppo.

MF Inox ha visto crescere il proprio volume d'affari, trainato, tra l'altro, dal consolidamento di un nuovo cliente di distribuzione basato negli US, che sta incrementando rapidamente gli ordinativi su componenti prodotti con leghe metalliche di alto pregio.

Anche Vimi Fasteners Inc ha fatto riscontrare un aumento di fatturato, sia con i clienti esistenti che con l'acquisizione di nuovi business, grazie alla buona domanda di mercato negli US.

La Capogruppo, invece, sperimenta il perdurare della debolezza della domanda a livello Europeo, specialmente dovuta al settore della distribuzione dell'area tedesca. Il mercato italiano e quello UK sono risultati essere comunque quelli più vivaci rispetto alle altre aree europee generando l'ingresso di ordini per nuovi business. Il settore delle macchine agricole è quello che più risente del contesto economico negativo, mentre positiva è stata la domanda proveniente dal settore dell'energia e da quello delle infrastrutture. Il settore automotive ha visto un nuovo rallentamento, che si è accentuato con il passare dei primi mesi dell'anno anche a fronte del calo dell'export da parte della Germania.

All'interno di questo quadro generale, il management del Gruppo Vimi ha posto la massima attenzione ad attività di riduzione dei costi e di efficientamento delle operations tra le diverse società del Gruppo.

In quest'ottica, è stata completata l'implementazione del primo gruppo di sinergie produttive, dirottando all'interno del Gruppo stesso attività e servizi che prima venivano demandate a fornitori e società esterne. Oltre a ciò, nel corso dei primi mesi dell'esercizio è stata perfezionata l'implementazione di strumenti di tesoreria centralizzata, così da ottimizzare quanto più possibile la gestione delle risorse finanziarie del Gruppo, riducendone, di conseguenza, i costi operativi.

Nel mese di marzo 2024, inoltre, contestualmente all'approvazione del Bilancio economico-finanziario per l'esercizio 2023, è stato pubblicato il terzo Bilancio di Sostenibilità soggetto a limited review da parte della società di revisione incaricata. La pubblicazione di questo documento ha permesso a Vimi di consolidare il proprio impegno sui temi ESG nei confronti di tutti i propri stakeholders, nonché di poter ottenere di sottoscrivere rapporti bancari a condizioni agevolate.

Infine, si conferma il pagamento ai venditori di Filostamp della seconda tranche dell'importo dovuto a fronte dell'acquisizione perfezionata lo scorso esercizio.

In generale, sulla base dei risultati ottenuti e degli indicatori di carattere finanziario, gestionale e operativo disponibili, gli Amministratori del Gruppo valutano che, pur in presenza di un contesto economico e finanziario globale incerto, non sussistono rischi sulla continuità aziendale, né criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nei prossimi 12 mesi.

## PRINCIPALI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO

L'intensità ed impegno con cui il Gruppo ha attraversato questo primo semestre, nel complesso contesto già più volte descritto, sta continuando a mostrarsi anche nei mesi successivi alla chiusura del periodo.

Al fine di poter sostenere la marginalità del Gruppo, infatti, stanno continuando senza interruzione specifiche politiche di contenimento costi, mentre rimangono costanti le attività di monitoraggio e aggiornamento delle

politiche commerciali, che continuano ad essere fondamentali per garantire stabilità al Gruppo in un momento di volatilità ed incertezza come quello attuale.

Tra luglio e settembre sono stati finalizzati diversi contratti per nuovi business, in particolare per il mercato americano, per i quali partiranno le prime forniture già nella seconda parte dell'esercizio. In linea con la strategia di diversificazione che garantisce al Gruppo la solidità e la resilienza che lo contraddistinguono, queste nuove opportunità si articolano su diversi settori e con il loro rump-up garantiranno a regime un'importante fonte di ricavi per gli anni successivi.

Stanno poi proseguendo le trattative di rinegoziazione prezzi per l'intero anno 2024, ed è stata concluso un importante accordo di aggiornamento dei listini a partire dal 1° gennaio 2025 con un primario cliente. La controllata Filostamp ha inoltre avviato la produzione su due turni per alcuni reparti produttivi, al fine di riuscire a far fronte ai crescenti volumi di business, realizzatisi grazie alla perfetta integrazione tecnica e commerciale che si è instaurata in particolare con la Capogruppo Vimi Fasteners Spa.

In termini di attenzione al contenimento dei costi a supporto dei margini, si rileva come nel mese di luglio siano stati avviati i nuovi asset produttivi, in fase di installazione al termine del primo semestre: questi nuovi investimenti permetteranno sia alla Capogruppo che alle proprie controllate di ottimizzare i propri costi operativi.

È stata poi terminata una importante attività di ribilanciamento dell'esposizione finanziaria sia con il sistema bancario che con il socio di maggioranza, resa possibile dalla realizzazione di un sistema di tesoreria centralizzata ben funzionante. Questo ha permesso una migliore gestione delle risorse, nonché la riduzione degli oneri connessi. In questa attività rientra il completo rimborso del finanziamento di 5 milioni di euro, sottoscritto nel 2023 con la controllante Finregg Spa per supportare l'acquisizione della Filostamp.

Infine, si fa notizia del fatto che è iniziato un progetto sui temi ESG con un importante cliente globale del Gruppo, che ha selezionato Vimi fra i propri cinque fornitori strategici per portare avanti insieme progetti di riduzione del carbon footprint.

Nonostante tutte le criticità sopra rappresentante, pertanto, si rileva come il Gruppo stia mettendo in atto molteplici strumenti per poter perseguire una crescita solida e costante, continuando a mostrare vivacità e spirito di innovazione e miglioramento, anche in un contesto globale così complesso e di difficile previsione.

# PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Fare previsioni in questo periodo particolarmente turbolento non è sicuramente semplice; si possono infatti individuare sia delle dinamiche positive di sviluppo, tese alla ripartenza di alcuni settori, sia altre opposte che, al contrario, potrebbero ritardarne la ripresa.

La stabilizzazione della situazione geopolitica mondiale, con l'allentamento delle tensioni e conflitti e la concretizzazione di un nuovo scenario di maggiore fiducia, favorirà lo sblocco di progetti ed investimenti; parimenti anche la tanto attesa riduzione dei tassi di interesse favorirà il lancio di nuovi investimenti ed una ripresa dei consumi.

L'attesa evoluzione positiva della situazione economica in Germania sarà certamente un driver molto importante per la ripresa del mercato europeo, ed in particolare del nostro business. Attualmente anche le

opportunità sul mercato americano continuano a mostrarsi positive, sebbene le elezioni presidenziali di novembre potrebbero modificarne gli sviluppi.

Nei prossimi mesi continueranno le attività, già iniziate nel primo semestre dell'esercizio 2024, volte alla finalizzazione di nuovi business ed alla ricerca di opportunità di crescita sia con nuovi clienti che con nuovi prodotti. Su questa linea troviamo le attività di continua rinegoziazione prezzo con i principali clienti e lo sviluppo di attività di M&A, da sempre parte del DNA del Gruppo.

In generale, ad oggi, si prevede un secondo semestre con un volume d'affari che non si discosta molto dal secondo semestre dello scorso anno. Nello stesso tempo ci si attende un ulteriore miglioramento della situazione patrimoniale con particolare riferimento alla riduzione dell'indebitamento finanziario.

Alla luce di questo e di quanto sopra esposto, le aspettative restano quindi positive per l'esercizio in corso e per gli anni a venire. Pertanto, sulla base dei risultati ad oggi ottenuti dal Gruppo e degli indicatori di carattere finanziario, gestionale e operativo, gli Amministratori hanno valutato che, pur in presenza di un incerto contesto economico e finanziario globale, non sussistono incertezze sulla continuità aziendale, né criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nei prossimi 12 mesi.

#### INCONTRO CON LA COMUNITA' FINANZIARIA

Si rende noto inoltre a tutti gli stakeholders interessati che, in seguito alla pubblicazione in data odierna della relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2024 ed alla pubblicazione dei principali dati economico-finanziari consolidati al 30 settembre 2024, prevista per il giorno 14 ottobre 2024, si terrà un incontro con la comunità finanziaria, in data 15 ottobre 2024 alle ore 11:00.

Per accreditarsi all'evento e ricevere il link per la partecipazione in modalità virtuale si prega di scrivere all'indirizzo ir@vimifasteners.com, entro le ore 10.00 del giorno 15 ottobre 2024.

#### www.vimifasterners.com

Vimi Fasteners, con sede a Novellara (RE), opera nel settore della meccanica di alta precisione ed è leader nella progettazione e produzione di organi di fissaggio ad elevato contenuto ingegneristico per i settori automotive, industriale, oil&gas e aerospace. Il Gruppo opera in partnership con i propri clienti (OEM, Tierl e distributori) e sviluppa soluzioni personalizzate, che esporta in tutto il mondo, utilizzando acciai speciali, superleghe e tecnologie d'avanguardia nella produzione integrata dei suoi prodotti.

Codice ISIN: IT0004717200

Ticker: VIM

VIM

EURONEXT

GROWTH

#### Per maggiori informazioni:



#### **Contatti Investor Relations Manager**

Fabio Storchi | fabio.storchi@vimifasteners.com

#### Comunicazione e Relazioni Esterne

Serena Ferrari | <u>ir@vimifasteners.com</u> |

## **Contatti Euronext Growth Advisor**

Integrae SIM S.p.A. | info@integraesim.it | +39 02 80506160

\* \* \* \* \*

Il presente comunicato non costituisce un'offerta al pubblico di prodotti finanziari in Italia ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. t), del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58. Il presente comunicato (incluse le informazioni ivi contenute) non costituisce né forma parte di un'offerta al pubblico di prodotti finanziari né una sollecitazione di offerte per l'acquisto di prodotti finanziari e non sarà effettuata un'offerta di vendita di tali prodotti in qualsiasi giurisdizione in cui tale offerta o vendita sia contraria alla legge applicabile. Il presente comunicato non costituisce un'offerta di vendita di prodotti finanziari negli Stati Uniti d'America, in Australia, Canada e Giappone e qualsiasi altra giurisdizione in cui tale offerta o vendita sono proibiti e non potrà essere pubblicato o distribuito, direttamente o indirettamente, in tali giurisdizioni. I prodotti finanziari menzionati nel presente comunicato non sono stati e non saranno registrati ai sensi del Securities Act degli Stati Uniti d'America del 1933, come modificato; tali prodotti non potranno essere offerti o venduti negli Stati Uniti d'America in mancanza di registrazione o di un'esenzione dall'applicazione degli obblighi di registrazione. La documentazione relativa all'offerta non è stata/non verrà sottoposta all'approvazione della CONSOB e di Borsa Italiana S.p.A.

# **ALLEGATO 1 - SCHEMI DI BILANCIO**

Si riportano di seguito gli schemi di Conto Economico, Stato Patrimoniale e schema dell'Indebitamento Finanziario Netto consolidati del Gruppo riclassificati, unitamente al prospetto di rendiconto finanziario, redatti al 30 giugno 2024.

La Relazione Finanziaria Semestrale nella sua interezza, redatta secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS e oggetto di limited review da parte della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., comprensiva dei Prospetti di Bilancio, della Relazione sulla Gestione e delle Note Esplicative, sarà resa disponibile nei termini di legge presso la sede sociale, sul sito *internet* della Società, <u>www.vimifasteners.com</u>, sezione Investor Relations/Bilanci e Relazioni, nonché sul sito internet <u>www.borsaitaliana.it</u>, sezione Azioni/Documenti.

# SCHEMI DI BILANCIO RICLASSIFICATI – BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO VIMI

# CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO AL 30 GIUGNO 2024

€/000	30.06.2024	%	30.06.2023	%
Ricavi	29.980	100,00%	31.241	100,00%
Costo del venduto	(18.500)	-61,71%	(20.039)	-64,14%
Margine lordo industriale	11.480	38,29%	11.202	35,86%
Costi amministrativi	(4.703)	-15,69%	(4.365)	-13,97%
Costi commerciali	(1.201)	-4,01%	(1.340)	-4,29%
Altri costi operativi	(2.010)	-6,71%	(1.889)	-6,05%
Margine operativo lordo (EBITDA)	3.566	11,89%	3.608	11,55%
Ammortamenti e altre svalutazioni	(2.335)	-7,79%	(2.168)	-6,94%
Risultato operativo - (EBIT)	1.231	4,11%	1.440	4,61%
Proventi finanziari	138	0,46%	559	1,79%
Oneri finanziari	(809)	-2,70%	(528)	-1,69%
Risultato prima delle imposte	560	1,87%	1.471	4,71%
Imposte sull'esercizio	(127)	-0,42%	(201)	-0,64%
Risultato dell'esercizio	433	1,45%	1.270	4,07%
Non-recurring costs	-	-	528	2,04%
Ebitda Adjusted	3.566	11,89%	4.136	13,24%

# STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO AL 30 GIUGNO 2024

€/000	30.06.2024	%	31.12.2023	%
Crediti commerciali e acconti a fornitori	16.657	31%	15.609	28%
Rimanenze	14.171	26%	13.381	24%
Debiti commerciali e acconti da clienti	(11.302)	-21%	(9.509)	-17%
Altri Crediti e Debiti netti	(4.246)	-8%	(3.366)	-6%
Capitale netto di funzionamento	15.280	28%	16.115	29%
Immobilizzazioni materiali	15.683	29%	16.034	29%
Immobilizzazioni immateriali	19.886	37%	19.884	36%
Immobilizzazioni finanziarie	2	0%	2	0%
Crediti verso altri e imposte anticipate	5.793	11%	5.962	11%
Capitale fisso	41.363	77%	41.882	76%
Fondo TFR e altri debiti a lungo termine	(2.830)	-5%	(2.773)	-5%
Capitale investito netto	53.812	100%	55.225	100%
Posizione finanziaria netta (A)	22.035	41%	23.875	43%
Posizione finanziaria netta (A)	22.033	41%	23.8/3	45%
Patrimonio netto (B)	31.777	59%	31.350	57%
Totale fonti di Finanziamento (A) + (B)	53.812	100%	55.225	100%

# INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO AL 30 GIUGNO 2024

€/000	30.06.2024	31.12.2023
A. Disponibilità liquide	5.135	2.991
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-
C. Altre attività finanziarie correnti	=	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	5.135	2.991
E. Debito finanziario corrente	(5.000)	(4.000)
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	(6.708)	(6.762)
F1. di cui debiti per leasing	(1.251)	(1.187)
G. Debito finanziario acquisizione Filostamp	(1.830)	(703)
H. Indebitamento Finanziario Corrente (E) + (F) + (G)	(13.538)	(11.465)
I. Indebitamento Finanziario (Posizione Finanziaria) Corrente Netto (H) + (D)	(8.403)	(8.474)
J. Debito finanziario non corrente	(11.807)	(11.655)
J1. di cui debiti per leasing	(2.692)	(3.152)
K. Strumenti di debito	-	-
I. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	=	-
L. Debito finanziario acquisizione Filostamp	(1.825)	(3.747)
M. Indebitamento Finanziario non corrente (J) + (K) + (I) + (L)	(13.635)	(15.402)
N. Totale (Indebitamento Finanziario) /Posizione Finanziaria Netta (M) + (I)	(22.035)	(23.875)

# RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2024

€/000	30.06.2024	31.12.2023
ATTIVITÀ OPERATIVA		
Utile dell'esercizio	433	1.958
Rettifiche per:		
- Ammortamenti immobilizzazioni materiali ed immateriali	2.329	4.651
- (Plus) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	31	4
- Variazione dei fondi per rischi ed oneri e passività per benefici a dipendenti	55	(78)
-Altre variazioni non monetarie	(139)	456
- Imposte	127	241
Sub Totale	2.403	5.274
(Incremento) o decremento crediti commerciali e altri crediti	123	(3.284)
(Incremento) o decremento delle rimanenze	(789)	955
Incremento o (decremento) dei debiti commerciali ed altri debiti	885	322
Imposte pagate	-	(66)
DISPONIBILITÀ LIQUIDE GENERATE DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA (A)	3.055	5.159
ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(1.738)	(1.546)
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(271)	(434)
Investimenti in partecipazioni	-	-
Aggregazioni aziendali al netto della cassa acquisita	-	(3.694)
Vendita di immobilizzazioni	-	-
DISPONIBILITÀ LIQUIDE IMPIEGATE NELL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)	(2.010)	(5.673)
ATTIVITÀ FINANZIARIA		
Rimborso dei debiti finanziari	(9.396)	(4.470)
Altre variazioni attività/passività finanziarie	10.494	8.319
Acquisto di azioni proprie	-	-
Dividendi pagati	-	(714)
Interessi e dividendi incassati (corrisposti)	-	(1.174)
DISPONIBILITÀ LIQUIDE IMPIEGATE NELL' ATTIVITÀ FINANZIARIA (C)	1.098	1.961
VARIAZIONE NETTA CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE (D=A+B+C)	2.143	1.446
CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	2.991	1.546
CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	5.135	2.991